

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CXCIX**

n. **3**

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DEROGHE
IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SEL-
VATICA E DI PRELIEVO VENATORIO PREVISTE
DALL'ARTICOLO 9 DELLA DIRETTIVA 79/409/CEE**

(Anni 2002 e 2003)

(Articolo 19-bis, comma 5, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modificazioni)

Presentata dalla Regione Veneto

Trasmessa alla Presidenza l'8 gennaio 2004

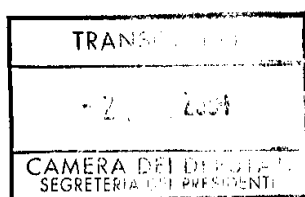
Data, **08 GEN. 2003**Protocollo N°
(da citare nella risposta)

3600/48.17

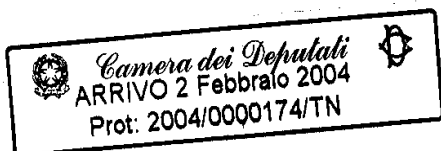
Allegati N°

Oggetto

Trasmissione relazione informativa di cui all'art.1, comma 5, della legge 3 ottobre 2002, n.221
"Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n.157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'art.9 della direttiva comunitaria n.79/409/CEE".



Egregio Signor Presidente
 della Camera dei Deputati
 On. Pier Ferdinando Casini
 Piazza Montecitorio
 00186 ROMA



Ill.mo Presidente,

Ti trasmetto, con la presente, la relazione informativa di cui all'art.1, comma 5, della legge 3 ottobre 2002, n.221 *"Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n.157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'art.9 della direttiva comunitaria n.79/409/CEE"*.

Ti evidenzio che nel Veneto i prelievi venatori "in deroga" vengono attualmente gestiti sulla base di una legge regionale entrata in vigore prima dell'emanazione della legge nazionale in oggetto (Legge regionale 14 marzo 2002, n.7) ed avente efficacia sino alla stagione venatoria 2003-2004. La Giunta regionale si appresta quindi ad adottare un nuovo disegno di legge, che recepisca formalmente l'intervenuta normativa statale e consenta la realizzazione dei prelievi venatori "in deroga" anche nel corso delle prossime stagioni venatorie.

Colgo l'occasione per inviarti cordiali saluti.

Il Presidente della Giunta Regionale
 del Veneto
 On. Dott. Giancarlo Galan

ART. 4 L.R. 14 marzo 2002 n.7

Applicazione del regime di deroga previsto dall'art.9 della direttiva n. 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

		numero di esemplari prelevati per provincia								
	Specie	Nome scientifico	BELLUNO	TREVISO	VENEZIA	ROVIGO	VERONA	VICENZA	PADOVA	totale
lettera a)	PASSERO	<i>Passer italiae</i>	438	2.524	322	251	3.590	21.462	2.239	30.826
	PASSERA	<i>Passer</i>								
	MATTUGIA	<i>montanus</i>	115	1.658	225	37	1.460	34.184	1.662	39.341
	STORNO	<i>Sturnus</i>	440	6.601	9.410	972	7.460	40.197	7.331	72.411
	TORTORA DAL COLLARE	<i>Streptopelia decaocto</i>	190	3.098	2.284	413	6.120	14.035	1.809	27.949
	CORMORANO	<i>Phalacrocorax carbo</i>	175	23	83	13	20	101	34	449

		numero di esemplari prelevati per provincia								
	Specie	Nome scientifico	BELLUNO	TREVISO	VENEZIA	ROVIGO	VERONA	VICENZA	PADOVA	totale
lettera c)	PEPPOLA	<i>Fringilla montifringilla</i>	2.765	4.381	26	14	1.490	75.827	1.688	86.191
	FRINGUELLO	<i>Fringilla coelebs</i>	6.168	14.250	956	124	18.880	197.436	6.270	244.084

Mezzi utilizzati per il prelievo: quelli di cui all'art. 13 della legge n. 157/1992 e dall'art. 14 comma 2 della L.R. 50/93

Periodo: dalla terza settimana di settembre al 31 dicembre

Vigilanza: delegata alle Province ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 50/93